

## Comunicato Stampa

***A cura del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit.***

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 marzo 2019 ha esaminato il progetto di Bilancio alla data del 31 dicembre 2018 ed ha deliberato la convocazione dell'Assemblea dei Partecipanti e dei Pensionati per la sua approvazione: la consultazione assembleare è indetta per il giorno 30 aprile 2018 in prima convocazione ed - occorrendo - in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 2018, con riapertura della possibilità di esprimere il voto a decorrere dal precedente 20 maggio.

La documentazione riguardante l'Assemblea, il regolamento di voto, il documento contenente il bilancio 2018 e le relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione legale, saranno disponibili sul sito web del Fondo ([www.fpunicredit.eu](http://www.fpunicredit.eu)) entro il 15 aprile p.v.

Tutti gli Iscritti aventi diritto al voto potranno esprimere il proprio voto in via telematica - accedendo all'apposita procedura all'interno dell'area riservata del sito web del Fondo ([www.fpunicredit.eu](http://www.fpunicredit.eu)) - il giorno 30 aprile p.v. in sede prima convocazione dell'Assemblea e, occorrendo la seconda convocazione assembleare, per il periodo dal 20 al 24 maggio.

I Pensionati, gli aderenti al fondo esuberanti in presenza di contribuzione, gli iscritti attivi in lunga assenza ed i Partecipanti ante dipendenti delle Aziende per le quali sia cessata la partecipazione al Gruppo Unicredit in presenza di contribuzione, potranno esprimere il proprio voto anche per corrispondenza, in conformità alle disposizioni dell'apposito regolamento.

I Pensionati fruitori di pensione diretta iscritti alla Sezione IV potranno votare per corrispondenza.

## **Il processo di integrazione**

Nel corso del 2018 si è concluso il percorso di integrazione previsto dall'accordo sottoscritto il 4 febbraio 2017 fra le Parti Istitutive, relativo al trasferimento collettivo delle posizioni, in numero di circa 8.200, a capitalizzazione individuale in essere presso le sezioni a contribuzione dei Fondi dotati di personalità giuridica nella Sezione II del Fondo Pensione di Gruppo, con la conseguente attivazione di correlate nuove posizioni. Sono state trasferite le sezioni del *Fondo Pensione per il Personale dell'ex Banca di Roma* (il 1 aprile), del *Fondo di Previdenza Gino Caccianiga a favore del Personale di Aziende del Gruppo UniCredit* (il 1 luglio) e del *Fondo Pensioni per il Personale della ex Cassa di Risparmio di Trieste Banca spa - Ramo Credito* (il 1 gennaio del corrente anno).

## **Bilancio e Conto Economico al 31 dicembre 2018**

Il 2018 ha visto un forte ritorno della volatilità e rendimenti negativi per la quasi totalità delle asset class. Il mercato azionario globale ha chiuso l'anno in ribasso di oltre l'8%, con gli ultimi tre mesi dell'anno che hanno registrato il peggior calo trimestrale degli ultimi 7 anni, mentre i mercati emergenti hanno fatto segnare una perdita di oltre il 14%; anche i mercati del credito hanno riportato significativi cali. In tale contesto, la Sezione I, i Comparti finanziari della Sezione II e la Sezione IV hanno presentato risultati negativi, differenziati in base alle diverse percentuali delle asset class detenute in portafoglio secondo le strategie di rischio/rendimento perseguite.

### **La Sezione I (a capitalizzazione collettiva)**

Il patrimonio netto complessivo a fine 2018 ammonta ad Euro 1.193.595.909, di cui Euro 1.187.743.497 di competenza della Sezione I (con una diminuzione di Euro 81.810.820, rispetto al 2017, principalmente dovuta al saldo della gestione previdenziale) ed Euro 5.852.412 di competenza dei pensionati della Sezione II (incremento di Euro 1.560.780 rispetto al 2017). Si ricorda, infatti, che lo Statuto (art.70 comma 11) prevede la gestione unitaria dei patrimoni afferenti alla Sezione I ed ai pensionati della Sezione II.

La gestione previdenziale evidenzia un risultato negativo per Euro 59.363.357, in incremento di Euro 12.877.000 sul 2017. In particolare il saldo della Sezione I è negativo per Euro 61.010.005, con un incremento di Euro 13.272.302 (+ 27,80%) rispetto al 2017, mentre il saldo dei pensionati della Sezione II è positivo per Euro 1.646.648, con un incremento di Euro 395.302 rispetto al 2017 (+ 31,59%).

Il risultato netto è negativo per Euro 20.886.683, pari ad un rendimento percentuale di -1,68% (per un confronto, il risultato 2017 era stato positivo per Euro 61.893.181, pari ad un rendimento annuo netto del 5,01%), attribuibile principalmente all'andamento degli asset azionari (il cui contributo negativo alla performance è stato dell'1,31%) ed alle obbligazioni corporate ed Emerging Market. Per contro la gestione immobiliare ha dato un contributo positivo di 94 basis points, considerando il rendimento degli asset del 2,51%. Ai sensi dell'articolo 70 comma 8 dello Statuto, la perdita è stata attribuita proporzionalmente alla Sezione I ed ai Pensionati della Sezione II.

I risultati di gestione conseguiti dalla Sezione I, inferiori alle attese di rendimento del 3,5%, unitamente al piano di convergenza approvato nel 2017, hanno comportato la necessità di una riduzione delle prestazioni pensionistiche per una percentuale che, a seconda del loro ammontare e degli effetti della scala mobile a punti fissi (quota fissa uguale per tutti di euro 51,94 mensili), potrà oscillare tra il 3,33% ed il 7,90%; analogamente il coefficiente di determinazione del “contributo base” per gli Iscritti attivi viene ridotto del 7,98%.

Si ricorda che tale meccanismo consente di mantenere il Fondo in una condizione di equilibrio di lungo periodo.

## **La Sezione II (a capitalizzazione individuale)**

### **I Comparti Finanziari:**

Nel 2018 i comparti finanziari hanno presentato risultati negativi, differenziati in base alle diverse percentuali delle asset class detenute in portafoglio, in linea con le strategie di rischio/rendimento perseguite e si confrontano con un rendimento del TFR dell'**1,86%**.

	RENDIMENTO	VOLATILITA'	VAR
<b>COMPARTO 3 ANNI</b>	<b>-1,57%</b>	<b>0,95%</b>	<b>1,35%</b>
<b>COMPARTO 10 ANNI</b>	<b>-2,90%</b>	<b>2,35%</b>	<b>1,69%</b>
<b>COMPARTO 15 ANNI</b>	<b>-4,19%</b>	<b>3,91%</b>	<b>2,34%</b>
<b>COMP. MODERATO EX -BDR</b>	<b>-4,98%</b>	<b>3,74%</b>	<b>1,26%</b>

Nel **Comparto 3 anni** il risultato netto di gestione è stato **-1,57%**. La componente obbligazionaria governativa, con il 48% degli asset investiti, è stata il maggiore detrattore di redditività, ed ha influenzato negativamente il risultato per 57 punti base; un contributo negativo è venuto anche dall'obbligazionario corporate HY ed EM (per 45 punti base) e dall'azionario, per 47 punti base accumulati nell'ultimo trimestre (risultato in parte calmierato dalla componente low volatility). Nel mese di dicembre, inoltre, il comparto ha assorbito la svalutazione di un fondo immobiliare, con un impatto di 47 punti base. Un contributo positivo alla performance (di 64 punti base) è venuto dagli investimenti in prodotti Alternative RE.

Nel **Comparto 10 anni** il risultato netto di gestione è stato **-2,90%**. Gli asset azionari, il cui peso rappresenta circa il 27% degli asset complessivi, hanno detratto il 2,31%; la componente governativa contribuisce al rendimento negativo per 31 bps, mentre risultati positivi derivano dall'Alternativo Real Estate per 36 bps.

Il **Comparto 15 anni**, che ha visto un risultato negativo pari al **-4,19%**, ha avuto come principale detrattore di redditività gli investimenti in asset Azionari, che pesano il 49% ed hanno contribuito al risultato negativo per il 4,23%. Si consideri infatti che il

risultato del benchmark azionario nel 2018 è stato di -8,87%. Gli investimenti obbligazionari Corporate High Yield ed Emerging Markets hanno detratto 44 punti base ed il Liquid Alternative ulteriori 27.

Il risultato negativo del **Comparto Moderato ex BdR (-4,98%<sup>1</sup>)** è stato influenzato dalla svalutazione di un fondo immobiliare (contributo negativo di 211 punti base), dall'andamento degli asset azionari (contributo di -168 punti base) e dei prodotti strutturati (-157 punti base).

Il patrimonio netto della Sezione II a fine 2018 ammonta ad Euro 2.400.008.392, con un incremento del 21,47% rispetto al 2017.

### **Il Comparto garantito**

Il Comparto Garantito, gestito attraverso una convenzione assicurativa con Allianz S.p.A., mostra per il 2018 un rendimento netto del **2,12%**. L'ammontare delle riserve presso la Compagnia di assicurazione al 31 dicembre 2018 è pari ad € 332.108.334. Il comparto ha mostrato sin dalla sua istituzione, nel 2007, rendimenti costantemente superiori al TFR: dal 2009 al 2018 il rendimento cumulato è stato del 46,76%, mentre quello del TFR, nello stesso periodo, è stato del 29,50%.

### **La Sezione III (a prestazione definita)**

In questa Sezione sono presenti 9 pensioni dirette e 3 pensioni di reversibilità, con un patrimonio che al 31/12/2018 ammonta a € 1.535.845. L'equilibrio patrimoniale della sezione, sottoposto a verifica annuale con la valutazione attuariale della riserva tecnica, è nel complesso garantito.

### **La Sezione IV (a prestazione definita)**

Il patrimonio netto a fine anno è di € 222.583.151, con un rendimento negativo del **3,45%**. Il principale detrattore di redditività è stato l'investimento negli asset obbligazionari Corporate High Yield ed Emerging Markets, per 164 punti base.

° ° ° °

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 71 c. 4 dello Statuto, la documentazione completa relativa al Bilancio 2018 sarà disponibile per la consultazione sul sito web del Fondo ([www.fpunicredit.eu](http://www.fpunicredit.eu)) entro il 15 aprile 2019.

---

<sup>1</sup> Il dato si riferisce al periodo dall'1.04.18 (data di confluenza nella Sez. II) al 31.12.2018, che corrisponde alla durata della permanenza nel Fondo di Gruppo. Se, invece, si considera il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2018 il rendimento è stato pari al - 4,85%.